



FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI



RAPPRESENTANZE SINDACALI AZIENDALI DELLA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - COSENZA

## AIUTATI CHE IL CIEL T'AIUTA

Sono ormai trascorsi oltre quaranta giorni dall'inizio dell'emergenza sanitaria e dai provvedimenti che il Governo Italiano ha messo in campo per affrontarla (dal DL n. 18 del 2020 meglio conosciuto come "CURA-ITALIA" al successivo DL 23/2020 o decreto Liquidità).

Le banche sono state chiamate a sostenere l'economia di famiglie, lavoratori ed imprese con un impegno ed una solerzia senza precedenti; immediatamente sui Media tutte le funzioni egemoni dell'ABI si sono sperticate nel descrivere con grande enfasi il dispiegamento di risorse e la totale dedizione degli Istituti alla causa.

Tuttavia, di fronte all'eccezionale si è risposto con l'ordinario.....e dunque nulla si è rafforzato, sostenuto, implementato nel tentativo di fronteggiare la soverchiante mole di attività che si è riversata sui colleghi rimasti a presidio di tutte le operatività sia ordinarie che straordinarie.

E delle **fantomatiche "TASK FORCE"** di cui si favoleggiava in principio si sono perse le tracce, e così i colleghi vengono "abbandonati al loro destino".

Due le ovvie conseguenze, entrambe negative:

- 1) Risposta inadeguata e tardiva alle impellenti necessità dei clienti;
- 2) Schiacciante ed insopportabile pressione subita dalle lavoratrici e dai lavoratori in ufficio o in smart working (la cui regolare fruizione meriterebbe considerazioni a parte).

Ovviamente al danno si aggiunge la beffa, e dunque dai vari capi sparsi per il Regno delle Due Sicilie pervengono mail di sollecitazioni commerciali al fine di "approfittare del momento propizio" e della "**ghiotta occasione**" per collocare polizze di protezione a corredo dei finanziamenti e prodotti di investimento particolarmente **vantaggiosi** per i clienti.

**In particolare, in barba alle normative, viene chiesto di compilare, quotidianamente, un elenco degli appuntamenti previsti per il giorno successivo e l'importo della presunta vendita che ne deve sortire. In alcuni casi i colleghi vengono chiamati personalmente al fine di accertare e sollecitare il raggiungimento di quanto indicato con riferimento ai singoli clienti.**

Amesso che si possa soprassedere sulla totale inosservanza di qualsiasi regola etica (fatto che non meraviglia più di tanto), di certo non lo si può sulla finta ignoranza del Management circa lo stato in cui versa la rete, numericamente ridotta e subissata da richieste, nonché la pressione anche emotiva cui è sottoposta

(e che in alcune piazze ha costretto la Banca, su sollecitazione di Prefettura e Questura, a fornire un piantonamento che garantisse ordine e sicurezza).

Dinnanzi a questo totale abbandono, la preoccupazione più assillante della Direzione è la pianificazione delle ferie che, da diritto sacrosanto dei lavoratori, si stanno trasformando in uno strumento ad uso e consumo del datore di lavoro, il cui smaltimento urgente è finalizzato all'attivazione di ulteriori sistemi di riduzione di costi per la Banca.....e poi se da settembre i dipendenti avranno necessità o bisogni personali e familiari da soddisfare in qualche modo si arrangeranno.

Lasciamo da ultimo, ma non per importanza, il ritardo con cui BNL ha fornito al personale dispositivi di protezione e di igienizzazione, aggiungendo che ancora non sono state effettuate opere di sanificazione né vi è stato il posizionamento all'ingresso delle agenzie dei dispensatori di gel disinfettanti così come previsto dalle norme di Legge.

Inutile dire che a tutte le carenze descritte i colleghi hanno provveduto di propria iniziativa.....per la serie **AIUTATI CHE IL CIEL T'AIUTA.**

Continueremo a vigilare, non lasciando soli i colleghi in un momento di così grave difficoltà e riservandoci di avviare azioni più incisive qualora i comportamenti denunciati dovessero persistere.

COSENZA, 05/05/2020

LE RR.SS.AA GRUPPO BANCA NAZIONALE DEL LAVORO HUB CALABRIA SETTENTRIONALE

FABI – FIRST CISL - FISAC CGIL - UILCA